



PROVINCIA DI RAVENNA

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO
FINANZIARIA RISORSE UMANE, RETI E
SISTEMI INFORMATIVI
SERVIZIO Statistica

Positivo è il confronto con la media italiana in cui la provincia di Ravenna riporta **tutti indicatori sintetici al di sopra della media nazionale** (valore soglia pari a 100): risultano ottime (e superiori alla soglia massima) le dimensioni **1-Salute** (pari a 109,11), **3-Lavoro e conciliazioni tempi di vita** (108,22), **6-Politiche ed istituzioni** (107,08), **8-Paesaggio e patrimonio culturale** (102,88), **9-Ambiente** (103,15), **11-Qualità dei servizi** (106,13). Buoni gli ambiti: **2-Istruzione e formazione** (106,86), **4-Benessere Economico** (103,02), **5- Relazioni sociali** (101,52), **7-Sicurezza** (102,08), **10-Innovazione, ricerca e creatività** (101,70).

Rispetto al dato regionale, che vede raffrontati dati più omogenei tra loro e dove emergono maggiormente le peculiarità delle singole province, Ravenna presenta 6 dimensioni su 11 con dati superiori alla media. Eccelse le dimensioni: **5-Relazioni Sociali** (104,77), **7-Sicurezza** (108,16), **8-Paesaggio e Patrimonio Culturale** (107,39), **9-Ambiente** (114,31). Buoni gli ambiti: **1-Salute** (104,4), **3-Lavoro e conciliazione tempi di vita** (101,33);

In merito alla **1-Salute**, migliori le stime della **SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA** (indicatore dall'1 al 4) e il **6. TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITA' PER TUMORE** sia rispetto ai dati nazionali che regionali, mentre valori intermedi per il **5.TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITA'** e per il **7.TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITA' 65 ANNI E PIU'**.

Per la **2-Istruzione e Formazione** 5 indicatori su 7 si posizionano al di sopra del valore italiano, mentre in relazione al regionale Ravenna presenta una situazione, migliore alla scorsa edizione, ma ancora leggermente da recuperare (l'indice sintetico si attesta a 96,72). La dimensione riporta rispetto ad entrambi i contesti, comunque una percentuale **più bassa di giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet)** (1) e spicca positivamente per il **5) LIVELLO DI COMPETENZA NUMERICA DEGLI STUDENTI**.

Per la **3-Lavoro e conciliazione tempi di vita** ben 9 indicatori su 11 sono migliori del nazionale, e nel dettaglio regionale Ravenna segna un recupero rispetto alla scorsa edizione, attestandosi sopra la media (l'indicatore sintetico si attesta a 101,33). Si mostra più basso di tutte le province e migliore degli altri contesti il **1. TASSO DI INATTIVITA' (15-74 anni)**. Particolarmente basso anche il **2. TASSO DI INATTIVITA' GIOVANILE (15-74 anni)**. Ottimo il valore del **4. TASSO DI OCCUPAZIONE (20-64 ANNI)**. Seppure superiore al dato regionale, risulta minore al nazionale in particolare il **9. TASSO DI DISOCCUPAZIONE (15-74 ANNI)**. Buono il raffronto anche per quanto riguarda la **5. DIFFERENZA DI GENERE NEL TASSO DI OCCUPAZIONE (F-M)** e il **6. TASSO OCCUPAZIONE GIOVANILE (15-29 ANNI)**.

Nella **4-Benessere economico** 4 indicatori su 6 sono più alti rispetto al nazionale, mentre risulta in recupero la situazione a livello regionale, pur rimanendo sotto la media. Minore rispetto ad entrambi gli ambiti (con un valore pari a 0,55% leggermente superiore al solo capoluogo metropolitano), il **6. TASSO DI INGRESSO IN SOFFERENZA DEI PRESTITI BANCARI ALLE FAMIGLIE**. Basso la percentuale di pensioni di con valore inferiore ai 500 euro (ind. 4).

Per la **5-Relazioni sociali**, eccelsi i confronti con il dato Italia (4 gli indicatori superiori ed 1 uguale su 6 totali) ed Emilia-Romagna (4 indicatori migliori su 6). Particolarmente positivo l'indicatore sull'associazionismo.

Ottimi gli indicatori sull'inclusività delle istituzioni sul contesto nazionale e regionale, meno gli indici finanziari in **6-Politiche ed Istituzioni**. Eccellente in termini di rappresentanza, sia nel paragone con le altre province, che nazionale, il dato raggiunto dal Capoluogo di Provincia che, con il 41,8% di amministratrici donna, mantiene un valore superiore alla Gender Balance Zone (percentuale tra il 40% ed il 60%).

Positivi i confronti all'ambito **7-Sicurezza** rispetto il contesto regionale e nazionale: 5 su 7 gli indicatori migliori (indicatori di criminalità: 1-3 e sicurezza stradale 5-6). Particolarmente bassi **1. TASSO DI OMICIDI VOLONTARI CONSUMATI** e **6. FERITI PER 100 INCIDENTI SU STRADE EXTRAURBANE (escluse autostrade)**.

Ottimi gli indicatori per **8-Paesaggio e Patrimonio culturale**, dove Ravenna riporta una particolare **"densità del patrimonio museale"**, valore migliore in assoluto rispetto al contesto nazionale e le altre province della regione, così come buoni i valori per il **"numero di biblioteche per 100.000 abitanti"** e la **"dotazione di risorse del patrimonio culturale"**. Particolarmente importante anche la **diffusione delle aziende agrituristiche** a livello regionale e buono nel confronto nazionale l'Indicatore 6 relativo alla **percentuale di comuni in cui sono presenti aree di particolare interesse naturalistico** (presenza siti della Rete Natura 2000).

Tassi in generale positivi per **9-Ambiente (nell'ed. 2022 la dimensione non prende in considerazione indicatori sul rischio idrologico)**. Valori top per la **percentuale tra la produzione lorda annua di energia elettrica degli impianti da fonti rinnovabili e l'energia elettrica lorda consumata nello stesso anno (ind. 5)** e la **capacità produttiva media per impianto fotovoltaico (ind. 8)**. Buoni in generale i valori degli indicatori 1 e 7, relativi rispettivamente alla **disponibilità di verde urbano** ed al **numero di impianti fotovoltaici installati per chilometro quadrato**. Valore intermedio tra il regionale ed il nazionale per il **6. PRODUZIONE LORDA DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI**.

Leggermente superiore alla media nazionale la posizione di Ravenna per **10-Innovazione, ricerca e creatività**, per cui gli indicatori relativi alla ricerca riguardanti la **mobilità dei laureati** risultano positivi. Non confortante il raffronto e il posizionamento a livello regionale.

Sulla dimensione **11- Qualità dei servizi**, infine incidono negativamente a livello nazionale l'**indice sul sovraffollamento degli istituti di pena (ind.7)**, ed il rapporto dei **Posti-km offerti dal trasporto pubblico locale in complesso nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana (valori per abitante) (ind. 8)** ed alcuni tassi di pubblica utilità (**5.RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI URBANI** e **6.COPERTURA DELLA RETE FISSA DI ACCESSO ULTRAVELOCE A INTERNET**). Ottimi nel confronto italiano gli indicatori riguardanti i servizi socio-sanitari (1-2-3) e **4. INTERRUZIONI DI SERVIZIO ELETTRICO SENZA PREAVVISO**, che riportano valori buoni (1 e 4) se non ottimi (2 e 3) anche a livello regionale. Valore d'eccellenza per la percentuale **emigrazione ospedaliera (ind. 2)**. Buono nel confronto con le altre province anche il **tasso relativo alla copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet (6)**.